

Comunicazione concernente P. Luigi (Gino) Burresti, della Congregazione dei Servi del Cuore Immacolato di Maria

Comunicato

Su indicazione della Congregazione per la Dottrina della Fede si rende noto che, con decreto in data 27 maggio 2005, la medesima ha dichiarato che il P. Luigi (Gino) Burresti, della Congregazione dei Servi del Cuore Immacolato di Maria, “non è affatto idoneo ad esercitare il ministero delle confessioni, della direzione spirituale e della predicazione”.

Pertanto la medesima Congregazione ha adottato nei confronti di P. Luigi (Gino) Burresti i seguenti provvedimenti:

1. revoca della facoltà di ricevere le confessioni di tutti i fedeli in ogni luogo, di cui ai cann. 966 e 969 CIC;
2. proibizione definitiva di svolgere il ministero della direzione spirituale nei confronti di tutti i fedeli, siano essi laici, chierici o consacrati;
3. revoca della facoltà di predicare di cui ai cann. 764 e 765;
4. divieto di celebrare i sacramenti e i sacramentali in pubblico;
5. divieto di concedere interviste, scrivere su giornali, opuscoli, riviste periodiche o tramite internet, partecipare a trasmissioni radiofoniche o televisive che trattano questioni attinenti la dottrina cattolica, la morale, i fenomeni soprannaturali e mistici.

Tanto si rende noto per conoscenza e utilità dei fedeli.

Roma, 18 luglio 2005.

La Segreteria Generale
della Conferenza Episcopale Italiana

CONGREGATIO PRO DOCTRINA FIDEI

DECRETUM

Atteso che dalla documentazione in possesso della Congregazione per la Dottrina della Fede risulta con certezza che il Padre Luigi (Gino) Burresi della Congregazione dei Servi del Cuore Immacolato di Maria non è affatto idoneo ad esercitare il ministero delle confessioni, della direzione spirituale e della predicazione;

Considerando la natura peculiare del sacramento della penitenza e del ministero della direzione spirituale nonché l'integrità della fede ed il bene delle anime;

In virtù della propria competenza (artt. 48 e 52 della Cost. Apost. *Pastor bonus*)

QUESTA CONGREGAZIONE DECRETA CHE

- 1) Si revoca a P. Luigi (Gino) Burresi la facoltà di ricevere le confessioni di tutti i fedeli in ogni luogo, di cui ai cann. 966 e 969 CIC;
- 2) Si proibisce definitivamente a P. Luigi (Gino) Burresi il ministero della direzione spirituale nei confronti di tutti i fedeli, siano essi laici, chierici o consacrati;
- 3) Si revoca a P. Luigi (Gino) Burresi la facoltà di predicare di cui ai cann. 764 e 765;
- 4) Si fa divieto a P. Luigi (Gino) Burresi di celebrare i sacramenti e i sacramentali in pubblico;
- 5) Si fa divieto a P. Luigi (Gino) Burresi di concedere interviste, scrivere su giornali, opuscoli, riviste periodiche o tramite «internet», partecipare a trasmissioni radiofoniche o televisive che trattano questioni attinenti la dottrina cattolica, la morale, i fenomeni soprannaturali e mistici;
- 6) Questo decreto è da eseguire quanto prima ed in ogni caso non oltre un mese dalla notifica del medesimo al Superiore Generale dei Servi del Cuore Immacolato di Maria.

Il Santo Padre, nell'Udienza concessa all'Ecc.mo Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, in data 27 maggio 2005, ha confermato questo decreto in forma specifica.

Si notifichi.

Dato dalla sede della Congregazione per la Dottrina della Fede,
Città del Vaticano, il 27 maggio 2005

✠ Angelo AMATO SDB
Arcivescovo tit. di Sila, Segretario

✠ William Joseph LEVADA
Prefetto